

9. - La situazione patrimoniale ed amministrativa

Le risultanze della situazione patrimoniale sono sintetizzate nel seguente prospetto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

Attività	2001	2002	var. %	2003	var. %
Cassa	325.830,67	54.927,17	-83,14	2.816,01	-94,87
Residui attivi	265.501,05	781.059,41	194,18	806.125,64	3,21
Terreni e fabbricati	938.524,10	1.049.391,70	11,81	1.126.860,24	7,38
Mobili e macchine	777.869,52	837.006,04	7,60	875.481,50	4,60
Polizze INA	115.932,12	132.607,24	14,38	197.679,06	49,07
Titoli	509.998,72	240.112,01	-52,92	230.668,84	-3,93
Totale	2.933.656,18	3.095.103,57	5,50	3.239.631,29	4,67
Passività	2001	2002	var. %	2003	var. %
Residui passivi	16.803,83	194.055,76	1054,83	225.984,62	16,45
Fondo svalutazione patrimoniale	441.359,43	457.531,58	3,66	499.577,13	9,19
Indennità di fine rapporto	115.932,12	132.607,24	14,38	197.679,06	49,07
Totale	574.095,38	784.194,58	36,60	923.240,81	17,73
Patrimonio netto	2.359.560,80	2.310.908,99	-2,06	2.316.390,48	0,24

I dati relativi al totale delle attività evidenziano, negli anni in esame, un miglioramento mediamente pari al 5%. Le passività complessive sono aumentate in relazione alla contabilizzazione dell'indennità di fine rapporto non completamente compensata dallo smaltimento dei residui passivi che hanno registrato un notevole incremento (+1054,83% nel 2002 e +16,45% nel 2003). Il saldo positivo dei dati finali è dovuto principalmente all'acquisto di immobili (sede provinciale di Campobasso nel 2002 e di Pescara nel 2003). In merito alle singole voci delle attività il livello della Cassa varia in ragione della riscossione del contributo statale; alla stessa causa deve essere ricondotto l'aumento dei residui attivi (+ 194,18 nel 2002 e + 3,21 nel 2003) che, tuttavia, risentono anche delle operazioni riferite all'attribuzione delle percentuali di tesseramento.

A questo proposito la Corte richiama, ancora una volta, l'attenzione dell'Unione sulla necessità di usare la massima cura sia nella fase di stima e di accertamento delle suddette percentuali che, in ultima analisi, costituiscono la fonte

essenziale di finanziamento dell'Ente, sia in quella della riscossione, non trascurando alcuna misura necessaria.

Deve rilevarsi che, a seguito delle ripetute raccomandazioni della Corte, l'Ente ha provveduto a ricomprendere, fra le attività, i beni mobili esistenti presso le strutture periferiche, così come prevede la norma statutaria che prevede l'unicità del patrimonio appartenente al sodalizio.

Nell'ambito delle passività la voce più consistente è il fondo svalutazione beni patrimoniali delle sedi periferiche.

Il seguente prospetto riporta le risultanze della situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

		2001		2002		2003	
Consistenza di cassa esercizio precedente			328.554,12		325.830,67		54.927,17
Riscossioni	in c/ competenza	1.780.638,02		1.275.951,95		1.008.973,63	
	in c/ residui	131.928,65	1.912.566,67	149.684,21	1.425.636,16	635.912,27	1.644.885,90
Pagamenti	in c/ competenza	1.872.463,47		1.663.198,89		160.966,14	
	in c/ residui	42.826,65	1.915.290,12	33.340,77	1.696.539,66	1.536.030,92	1.696.997,06
Consistenza di cassa a fine esercizio			325.830,67		54.927,17		2.816,01
Residui attivi	esercizi precedenti	126.325,10		115.465,91		142.647,17	
	dell'esercizio	139.175,80	265.500,90	665.593,50	781.059,41	663.478,47	806.125,64
Residui passivi	esercizi precedenti	361,90		0,00		31.920,33	
	dell'esercizio	16.555,90	16.917,80	194.055,76	194.055,76	194.064,29	225.984,62
Avanzo di amm.ne a fine esercizio			574.413,77		641.930,82		582.957,03

Il notevole avanzo di amministrazione della Sede centrale è da imputare prevalentemente alla presenza dei residui attivi in costante aumento. Alle risultanze relative all'amministrazione della Sede centrale si deve aggiungere l'avanzo delle Sezioni provinciali (€ 1.686.182,16 nel 2002 e € 1.456.492,41 nel 2003).

10. - Conclusioni

L'analisi fin qui effettuata permette di concludere in modo non diverso da quanto fatto nel referto precedente: una gestione corretta dell'Ente postula una normativa organica completa che, attraverso la continuità degli apporti, assicuri una programmazione all'attività istituzionale ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi prefissati. A prescindere dal finanziamento pubblico, peraltro, la natura privata dell'Unione esige l'autosufficienza economica e quindi un permanente flusso di mezzi propri tali da garantirne l'esistenza ed il funzionamento.

Resta quindi compito inderogabile dei dirigenti del sodalizio l'adozione di misure necessarie ad incrementare le risorse spettanti alla sede centrale, sia attraverso l'intensificazione dell'opera di proselitismo, sia mediante la revisione delle contribuzioni richieste agli associati.

Nell'attuale situazione di precarietà del sostegno statale, infine, si palesa come linea strategica necessaria, il rigoroso contenimento degli oneri, non tralasciando ogni possibile intervento sulle altre voci di uscita discrezionali o comprimibili.

Quanto al giudizio sull'azione istituzionale è appena il caso di osservare come sia strettamente influenzata dalle rimarcate inadeguatezze delle risorse proprie e dalla precarietà di quelle pubbliche, fattori questi che concorrono a favorire una politica di accantonamento, realizzata per cautelarsi contro futuri squilibri, ma capace di produrre distorsioni nello svolgimento dell'attività sussidiata: ciò nonostante, durante il periodo di riferimento, la gamma degli interventi tradizionalmente assicurati dall'Unione, a favore delle categorie interessate, non ha subito interruzioni.

Una costante attenzione deve peraltro essere dedicata al rispetto delle specificità del finanziamento statale, evitando di utilizzarlo sia come copertura prevalente di spese correnti, sia come forma di patrimonializzazione.

Sul piano delle osservazioni particolari, conviene richiamare l'attenzione dell'Unione e delle autorità ministeriali, sulla necessità che si addivenga:

- alla revisione del trattamento economico degli organi e dell'anticipazione dei termini per la redazione dei bilanci delle Sezioni;
- all'intensificazione delle iniziative volte a perseguire il tempestivo riparto dei proventi di tesseramento ed al dimensionamento del volume dei residui provenienti dalla gestione di competenza.

PAGINA BIANCA

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
(U.N.M.S.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

**CONTO FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 2002**

PAGINA BIANCA

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2002 - PARTE PRIMA								
CODICE MEC. DESCRIZIONE	CAP.		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACCERT. DIFFERENZE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			857.652,28	-283.124,40	574.527,88			-574.527,88
FONDO INIZIALE DI CASSA			325.830,67		325.830,67	325.830,67	325.830,67	
TITOLO 1 ENTRATE EFFETTIVE								
CATEGORIA 1 ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE								
CONTR. STATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	1	RS CP T					516.456,90	516.456,90 516.456,90
INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RED. FISSO E GIAC. BANC.	2	RS CP T	15.493,71		1.033,51 15.493,71	1.033,51 13.345,37	1.966,45 1.966,45	1.033,51 15.311,82 16.345,33
PERCENTUALI SU TESSER. NUOVE ISCRIZIONI	3	RS CP T	20.141,82		2.023,48 20.141,82	1.493,95 13.487,80	238,15 1.820,24 2.058,39	1.732,10 15.308,04 17.040,14
PERCENTUALI SU TESSER. RINNOVO TESSERA	4	RS CP T	402.836,38		36.852,60 402.836,38	34.559,76 328.104,62	2.253,58 34.356,21 36.609,79	36.813,34 362.460,83 399.274,17
ENTRATE DIVERSE	5	RS CP T	5.164,57		774,43 5.164,57	732,17 1.628,85	23,24 350,68 373,92	755,41 1.979,53 2.734,94
TOTALE CATEGORIA 1		RS CP T	443.636,48		40.684,02 443.636,48	37.819,39 356.566,64	2.514,97 554.950,48 557.465,45	40.334,36 911.517,12 951.851,48

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2002 - PARTE PRIMA								
CODICE MEC. DESCRIZIONE	CAP.		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACC. DIFFERENZE
CATEGORIA 2								
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE								
ELARGIZIONI ED OBLAZIONI	6	RS						
		CP	516,46		516,46	270,00	40,00	310,00 -206,46
		T					40,00	310,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO	7	RS						
		CP						
		T						
CONTRIBUTI VARI	8	RS						
		CP	516,46		516,46			-516,46
		T						
RECUPERI E RIMBORSI	9	RS						
		CP	5.164,57		5.164,57	1.310,23		1.310,23 -3.854,34
		T				1.310,23		
TOTALE CATEGORIA 2		RS						
		CP	6.197,49		6.197,49	1.580,23	40,00	1.620,23 -4.577,26
		T					40,00	1.620,23

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2002 - RIEPILOGO CATEGORIE ENTRATE									
CODICE MEC. DESCRIZIONE	CAP.		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACC.	DIFFERENZE
TITOLO 1 - CATEGORIA 1		RS			40.684,02	37.819,39	2.514,97	40.334,36	-34.966,00
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE		CP	443.636,48		443.636,48	356.566,64	554.950,48	911.517,12	467.880,64
		T					557.465,45	951.851,48	
TITOLO 1- CATEGORIA 2		RS							
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE		CP	6.197,49		6.197,49	1.580,23	40,00	1.620,23	-4.577,26
		T					40,00	1.620,23	
TOTALE TITOLO 1		RS			40.684,02	37.819,39	2.514,97	40.334,36	-349,66
		CP	449.833,97		449.833,97	358.146,87	554.990,48	913.137,35	463.303,38
		T					557.505,45	953.471,71	

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2002 - PARTE PRIMA								
CODICE MEC.	CAP.	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
DESCRIZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACC.	DIFFERENZE
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
ALIENAZIONE E VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	10 RS CP T							
VALORI IN DEPOSITO	11 RS CP T		258.230,00	258.230,00	258.228,54		258.228,54 258.228,54	-1,46
TOTALE TITOLO 2	RS CP T		258.230,00	258.230,00	258.228,54		258.228,54 258.228,54	-1,46

GESTIONE DELLE ENTRATE IN EURO ESERCIZIO 2002 - PARTE PRIMA									
CODICE MEC.	CAP.		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
DESCRIZIONE			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOT. ACC.	DIFFERENZE
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
RITENUTE ERARIALI	12	RS			2.723,67		2.723,67	2.723,67	
		CP	67.139,40	10.000,00	77.139,40	77.574,61		77.574,61	435,21
		T					2.723,67	80.298,28	
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	13	RS							
		CP	67.139,40	20.000,00	87.139,40	72.863,43	9.681,57	82.555,00	-4.584,40
		T					9.681,57	82.555,00	
ANTICIPAZIONI E RIMBORSI	14	RS			222.092,09	111.864,82	110.227,27	222.092,09	
		CP	604.254,57		604.254,57	509.128,50	100.921,45	610.049,95	5.795,38
		T					211.148,72	832.142,04	
SOMME DI TERZI DA DESTINARSI	15	RS							
		CP	1.032,91		1.032,91				-1.032,91
		T							
TOTALE TITOLO 3		RS			224.815,76	111.864,82	112.950,94	224.815,76	
		CP	739.566,28	30.000,00	769.566,28	659.576,54	110.603,02	770.179,56	613,28
		T					223.553,96	994.995,32	

ESERCIZIO 2002 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI

ANNO	CAP	STANZIAMENTO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTAMENTO	DIFF. + O -
1997	12	1.630,57		1.630,57	1.630,57	
1998	14	14.460,00	14.460,00	1.093,10	14.460,00	
1999	12	1.093,10		1.093,10	1.093,10	
1999	14	7.746,85	(1) 2.500,00	(1) 5.246,85	7.746,85	
2000	14	101.393,90	(2) 37.730,03	(2) 63.663,87	101.393,90	
2001	2	1.033,51	1.033,51		1.033,51	
2001	3	2.023,48	1.493,95	238,15	1.732,10	-291,38
2001	4	36.852,60	34.559,76	2.253,58	36.813,34	-39,26
2001	5	774,43	732,17	23,24	755,41	-19,02
2001	14	98.491,34	(3) 57.174,79	(3) 41.316,55	98.491,34	
		265.499,78	149.684,21	115.465,91	265.150,12	-349,66
1999		Como 7.746,85	(1) 2.500,00	(1) 5.247,10		
2000		Teramo 5.164,34	(2) 5.164,00	(2) 5.164,34		
		Brescia 45.407,13	7.648,51	40.243,13		
		Chieti 12.911,42	12.829,13	5.262,91		
		Como 20.658,28	167,39	7.829,15		
		Na TFR 167,39	676,11			
		Rm TFR 676,11	915,52			
		Ge TFR 915,52	10.329,37	5.164,34		
		Catanz. 15.493,71				
		-----		-----		
		Totale 101.393,90		Tot. 63.663,87		
2001		Deleghe. dic. '01	(3) 43.766,73			
		Roma 12.911,00	12.911,00			
		Cong. Del.497,06	497,06			
		Catanz. 41.316,55		(3) 41.316,55		